



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 631 DEL 21/07/2026

SETTORE: SERVIZI ALLA PERSONA

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2025 n.49, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 07/01/2026 n.3, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 17/07/2026 recante il numero 3507, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- la Legge Regionale della Lombardia n° 1/2000, all'articolo 4, comma 81 e successive modifiche (L.R. 3 del 12 marzo 2008) precisa che "Gli oneri per le prestazioni socioassistenziali che in base alle leggi e agli atti di programmazione regionale gravano sui Comuni sono a carico del Comune in cui l'avente diritto alla prestazione è residente. Per i minori la residenza o la dimora di riferimento è quella dei genitori titolari della relativa potestà o del tutore";
- la successiva circolare della Regione Lombardia n. 42 del 17/12/2003 precisa che "Per minori figli di genitori separati o divorziati residenti in due Comuni diversi la competenza al pagamento è di entrambi i Comuni ove risiedono i genitori, purché gli stessi conservino la potestà genitoriale";
- il Servizio Sociale scrivente deve effettuare anche per il secondo semestre 2026, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, servizi di Spazio Neutro rivolti ad un minore in carico in situazione di particolare fragilità;

Considerato che:

- il minore beneficiario del Servizio oggetto del presente affidamento è seguito dal Servizio Tutela Minori del Comune di Milano, titolare del progetto, dove è residente con la madre;
- il padre è residente presso il Comune di Gallarate, che pertanto è tenuto a partecipare alla spesa nella misura del 50%;

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende attivare, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, servizi di Spazio Neutro rivolti ad un minore in carico in situazione di particolare fragilità;
- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente risulta *stazione appaltante qualificata* presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione in classe SF1 per la progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti per acquisizione di beni e servizi senza limiti di importo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria,
- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20/06/2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso le stazioni appaltanti accertino, per affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, seguono le procedure ordinarie di affidamento nel rispetto delle direttive comunitarie;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente;
esistenza di prezzi di riferimento approvati	no;

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 per la tipologia di bene o servizio	
clausole sociali art. 57, comma 1 e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20/06/2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22/02/2016, n. 9 riguardante le cooperative sociali di tipo B;	non applicabile in quanto trattasi di servizi non consoni e non particolarmente adatti a limitare l'affidamento a cooperative di tipo B;
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	no, non applicabile in quanto non previsti criteri ambientali minimi per l'affidamento di cui al presente atto
modalità di affidamento	affidamento diretto art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36
valore dell'appalto	€ 824,93 (iva esclusa) inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (140.000 €)
strumento di scelta del contraente	Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 detenuta dall'Ente in <i>service</i> ;
pubblicità legale dei bandi e degli atti di affidamento in applicazione degli artt. 23, 27, 84, 85, 182 e dell'allegato II.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 nn. 261 e 263	garantita mediante la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale e mediante la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 n. 264 e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione	assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;
interesse transfrontaliero certo dell'affidamento	il presente affidamento, in relazione al rilievo dell'importo e all'oggetto dell'appalto, non si ritiene presenti caratteristiche tali da far assumere allo stesso un interesse transfrontaliero certo;

- sono individuate le seguenti responsabilità in relazione al presente affidamento:

Responsabile unico del procedimento (RUP)	Sara Casarin
---	--------------

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di bene;
- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di servizi esclusivamente di natura intellettuale;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - VIA F. OLGIATI 26, 20143 MILANO (MI) – CF/PIVA 10860990158
caratteristiche dell'affidamento che inducono alla scelta del contraente	contraente individuato dal Comune di Milano, titolare del progetto sociale;
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non applicato in quanto contraente individuato da altro Comune;
cauzione definitiva 5% dell'affidamento iva esclusa, art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non richiesta, ai sensi dell'Art. 53 comma 4 (stante la particolare natura dei servizi oggetto di affidamento) e considerata la natura esigua dell'affidamento;

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

richiesta di offerta definitiva/negoziiazione da parte dell'Ente	PROT n. 50065 del 14/07/2026
piattaforma negoziazione: Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata <i>Appalti & Contratti</i>	ID procedura: G00578
offerta tecnico/economica	PROT n. 50108 del 14/07/2026 in atti comunali

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta complessiva – in atti comunali - in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1, del *Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi* approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;

- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisorii al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta comunale;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - VIA F. OLGATI 26, 20143 MILANO (MI) – CF/PIVA 10860990158 gli interventi di Spazio Neutro rivolti ad un minore in situazione di particolare fragilità per il secondo semestre 2026;
- dare atto che sono stati effettuati tutti i controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 824,93 oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva al 5% inclusa di € 866,18 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
 - Bilancio di previsione anno 2026;
 - P.E.G.: capitolo 402;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- 1) affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a SPAZIO APERTO SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - VIA F. OLGATI 26, 20143 MILANO (MI) – CF/PIVA 10860990158 gli interventi di Spazio Neutro rivolti ad un minore in situazione di particolare fragilità per il secondo semestre 2026;
- 2) dare atto che sono stati effettuati tutti i controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);
- 3) assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 824,93 oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva al 5% inclusa di € 866,18 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
 - Bilancio di previsione anno 2026;
 - P.E.G.: capitolo 402;

RFL/CS

Gallarate, 21/07/2026

Il Dirigente

RE FERRÈ LAURA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)